

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014572

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione treppiede

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione trepesina

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

### LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Liguria

LDFP - Provincia SP

LDFC - Comune Castelnuovo Magra

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia ferro

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

### MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISA - Altezza 10

MISV - Varie lato 20 cm.

## UT - USO

<b>UTF - Funzione</b>	Usato per sorreggere pentole o padelle sulle braci del camino..
<b>UTO - Occasione</b>	In uso.
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	Cucina a pianoterra, appoggiato sulla destra del camino.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il treppiede ha la base di appoggio per le pentole a forma triangolare, ad ogni vertice scende un piedino che poggia sul terreno con un ricciolo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La costruzione del treppiede è realizzata da un artigiano (fabbro ferraio). Si prendevano tre barrette di ferro di identica lunghezza e si formavano, battendole a caldo, tre ferri a forma di U. Sempre riscaldando il ferro nella fucina sino al color rosso si univano saldandoli in un unico pezzo i corni delle "U" a coppie ottenendo il treppiede. infine si riscaldavano nuovamente i piedini e, battendoli, si ottenevano i riccioli della base. Il treppiede veniva utilizzato in tutto l'entroterra ligure assieme agli alari; questi due attrezzi furono poi sostituiti pressochè completamente dalla stufa in ghisa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 7059/Z
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol. II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scotti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1946
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	De Prà C.
<b>FUR - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.